

CORRIERE ISTRIANO

ABbonamenti: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 28 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 304 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virazio N. 10 - Milano (113)

Solenne consacrazione dell'amicizia italo-magiar

L'Urbe accoglie trionfalmente il Reggente Horthy

I Sovrani e il Duce alla stazione - L'imponente corteo reale passa fra le ardenti acclamazioni della popolazione - Mussolini fa una visita di omaggio a Horthy e ha un lungo colloquio con il Capo del Governo ungherese Daranyi e col Ministro De Kanya

ROMA, 24 novembre. Il Re Imperatore, S. M. Vittorio Emanuele III, ha ricevuto oggi, alle 15.45, alla stazione Termini, S. A. S. il Reggente il Regno di Ungheria, Nicola Horthy de Nagybanya, giunto in Italia in visita ufficiale.

L'accogliimento all'Osipio Augusto, che si è delineato fervente durante il rapido passaggio per la città italiana, soprattutto per Bologna e Firenze, ha avuto - in Roma - la sua più immediata, sincera e spontanea espressione di popolo.

Palpi di tricolori

Tutta l'Urbe è più le ardite che negano il percorso del grande corteo delle berline di Corte, sono sorse dai vassilli d'Italia e d'Ungheria, che confondono i colori eguali. E' un paese tracciato da un capo all'altro delle vie.

Halo-magiaro

E nelle ore prime del pomeriggio la folla, subito numerosa e che va di mano in mano ingrossando, affluisce per tutto l'itinerario del corteo reale, dalla stazione alla Reggia; e altra folla fa rena agli sbocchi, ai crocicchi e si accalca da finestre, da balconi, da terrazze. E mentre la gente di Roma va, per via di verso, a raggiungere la sua tripartita che taglia la città dalla piazza del Cinquecento alla Reggia, e reparsi delle forze armate del Principe, delle forze fasciste, munite alla testa e bandiere e gagliardetti al vento, si dispongono per fare ala al passaggio del Reggente e dei Sovrani.

Alle 14.30 lo schieramento è ultimato. Complesso magnifico di oltre 10.000 uomini, con 17 musiche, 100 pezzi di artiglieria, 15 bandiere.

Sul piazzale antistante al lato arri della stazione, di fronte alla pensilina reale, si cui lati sono, in due gruppi, gli ufficiali superiori ed inferiori fuori rango, stanno schierati in armi le rappresentanze della R. Marina, della R. Aeronautica e della scuola Militare, con la Legione allievi carabinieri. Attraverso la piazza dei Cinquecento fanno ala, a cavallo, i cavalieri del Cenova cavalleria, dagli elmi scintillanti nella sella azzurra delle bandierole delle lance e, lungo il viale Principessa di Piemonte, carabinieri a cavallo, in grande uniforme, ed un battaglione pittoreasco di scarsi.

In attesa del Reggente

Sul piazzale della stazione, dove le corone reali e quelle del seguito attendono con i battistrada in livrea rossa, siedono i corazzieri del Re in grande uniforme, i quali inquadreranno il corteo. Maestri, sotto la pensilina reale, siedono di bandiere e di piante ornamentali, vanno mano mano ordinati le altre personalità ed autorità in piazza dell'Osipio Augusto, accompagnando dalla pensilina di Roma, il Governatore che porterà all'Osipio il saluto dell'Urbe.

Il Governatore ed il regente pranzano nella una spaziosa tribuna all'imbocco di via Nazionale. Di fronte a una tribuna decorata alla polonia magiara. L'ampio servizio, i cui palcoscenici dell'Osipio, sono addobbati con bandiere italiane ed ungheresi ed arazzi, è tenuto sordide. Dietro le truppe, disposte a semicerchio, si accalca una massa imponente. Poco prima delle ore 15, sotto convulsioni, sotto la pensilina, i Colonnelli della SS, Annunziata, i Presidenti del Senato e della Camera, i membri del Go-

vorno, Ministri e Sottosegretari di Stato, il vicepresidente della R. Accademia d'Italia, lo alto cariche di Corte, il Segretario del Partito, i Marchionni Radoglio e De Bono, l'Ambasciatore di Germania ed il Ministro d'Austria con gli addetti militari, i funzionari della Legazione d'Ungheria presso il Quirinale, alti funzionari del Ministero degli Affari e numerose personalità.

Poco dopo le 15.30, mentre dall'alto del Gianicolo tuonano le salve d'onore, giunge in stazione il Duce, accompagnato da S. E. Oiano. Egli indossa l'uniforme di Primo Ministro, con il Collare dell'Annunziata. Pochi minuti dopo giungono anche le LL. MM. che sono ricevute dal Duce, il quale lo accompagna sotto la grande tettoia. Il Re è in alta uniforme, la Regina vesto un abito di velluto verde, con guarnizioni di pelliccia. Mentre le fanfare intonano la Marcia Reale e Giovinazza, il Re ed il Duce, che sono stati ossequiati dalle personalità e da autorità convenute, passano in rivista, seguiti dal Ministero degli Esteri, dal Ministero della Real Casa e dal Primo aiutante di Campo di S. M. il Re Imperatore, la compagnia d'onore.

S. M. la Regina Imperatrice si avvicina intanto ad un gruppo di signora ungheresi, con le quali si trattiene amabilmente.

In attesa dell'arrivo del Reggente d'Ungheria, il Sovrano ed il Duce stanno brevemente a colloquio, e parlano, poi, cordialmente, con le più alte personalità.

L'incontro degli Augusti

Ospiti con i Sovrani e il Duce

Cordiale è l'incontro di S. M. il Re con S. A. S. Horthy, il quale indossa l'uniforme di Ammiraglio. La signora Horthy si fa subito incontro a S. M. la Regina Imperatrice; quindi il Sovrano col Reggente, il Duce ed il Presidente del Consiglio ungherese, con i seguiti passano in rivista la compagnia di onore. Tutti entrano quindi nella sala reale dove hanno luogo le presentazioni. Ossequiati, poi, dal Duce e dal Capo del Governo ungherese, nonché dai due Ministri degli Esteri e dalle rispettive autorità, il Reggente e la Signora Horthy, il Re e la Regina, seguiti dalle Case civili e militari e dalla Corte della Regina, escono sul piazzale esterno della stazione, salutati da un'imponente, prolungata manifestazione di popolo. I corazzieri a cavallo e le truppe schierate rendono gli onori militari, i due gruppi di ufficiali salutano, le musiche intonano l'inno ungherese.

S. A. S. il Reggente e S. M. il Re Imperatore prendono commiato dalla Signora Horthy e da S. M. la Regina Imperatrice e seguono nella prima carrozza. Si ferma il corteo reale che, preceduto da un plotone di corazzieri, e da una carrozza di servizio, la cui hanno preso posto un aiutante di campo generale e un aiutante di campo generale della Signora Horthy, si avvia verso la piazza dei Cinquecento.

Grandiosa dimostrazione al Duce e a Daranyi

Mentre il corteo reale si avviava al Quirinale, il Duce ha lasciato la stazione per accompagnare al Grand Hotel il Presidente del Consiglio ungherese, S. E. Daranyi.

Segue l'automobile dei due Capi di Governo, una seconda vettura, sulla quale aveva preso posto i due Ministri degli Esteri De Kanya e Conte Ciano, ed una terza vettura, con il Segretario del Partito S. E. Starace ed il seguito del Presidente del Consiglio ungherese.

La folla ha acclamato il Duce e gli ospiti con altissime acclamazioni che si sono rinnovate sempre in base per tutto il percorso ai lati del quale erano schierati, in servizio d'onore, reparti dell'Esercito e della Milizia.

Il Duce ed il Conte Ciano hanno accompagnato le LL. MM. Daranyi e

Il saluto del Governatore di Roma al Reggente d'Ungheria

Altezza Serenissima. Nel nome di Roma VI saluto. Voi avete scelto fra noi uno straniero perché tutti gli uomini che per generosità d'animo e nobiltà d'impegno, verso grandi servizi alla loro Patria, in Roma, Ministri di civiltà e di virtù, hanno diritto di cittadinanza. E più degli altri Voi, che siete Capo di quel prode e cavalleresco popolo ungherese, che nei giorni del nostro riscatto intesi i suoi più eletti campioni a sostenere il nostro diritto e a consacrare col loro sangue la nostra indipendenza nazionale. Lo stesso impeto di ammirazione è di affetto con cui la Vostra Capitale, la bellissima città di Budapest, accolse il Conte e la Contessa Oiano. Voi lo sentirete riorganizzare, per Voi, dal popolo di Roma che, per renderVi omaggio, adora tutto le sue virtù di bandiera e forma nel cuore i più fervidi auguri di prosperità per la Nazione ungherese.

Questa è la prima volta, da quando assumete la Reggenza, che Voi uscite dal Vostro Paese per recarVi presso una Nazione amica. Noi vogliamo che sia la prima non solo nel tempo, ma anche per intensità di affetti e sincerità d'accoglienza; noi vogliamo che il ricordo del soggiorno romano rimanga fra i ricordi più cari dell'animo Vostra. I sentimenti che ho avuto l'onore di esprimerVi non sono solamente miei, ma di tutti i miei concittadini. Noi siamo fascisti: mille cuori in un solo cuore, mille volontà in una volontà sola. Ohi si ora di lasciare il braccio inanimato a Voi, in atto di saluto, non è il solo capo della città, ma il popolo tutto, il popolo di Roma.

In piazza del Quirinale

La manifestazione è fervidissima e si prolunga per tutto il percorso. Grida di Viva l'Italia, Viva l'Ungheria, si alzano concordemente ad accompagnare il corteo reale, per via 24 Maggio, sbocca in piazza del Quirinale.

Reparti di bersaglieri motociclisti e metropolitani, a piedi ed a cavallo, formano un duplice cordone che si sfilano dai due angoli estremi della Reggia, sino a via 24 Maggio da una parte, e sino alla fontana dei Dioscuri dall'altra; altri cordoni di truppe si distendono lungo la via 24 Maggio, per collegarsi a quelli schierati in via Nazionale, e si addensano a tutti gli sbocchi delle strade fiancheggianti la Casella o costeggianti il giardino di Monte Cavallo. Dietro l'insieme dei reparti si ammassa la folla che forma una massa compatta dinanzi alla Reggia, tra la balaustra del piazzale del Quirinale e lo stergo fronteggiante il palazzo Respighiosi e Colonna. Gre-

Do Kanya, ospiti del Governo, sino ai loro appartamenti, ed hanno lasciato, quindi, l'albergo.

Quando il Duce è riapparso, una calorosissima persistente ovazione lo ha accolto. La folla entusiasta, tra cui erano numerosissimi ungheresi, ha, poi, acclamato a lungo il Presidente del Consiglio ungherese che si è affacciato due volte al balcone, una terza volta, insieme con il Ministro degli Esteri De Kanya.

L'entusiasmo della folla al passaggio del corteo

Il corteo reale avanza, ora, al piccolo trotto, lo precede il clamore assordante della folla; al passaggio si odono grida ripetute inneggiando entusiasticamente al Reggente ed al Duce, al Re Imperatore ed all'Italia fascista. Le truppe presentano le armi, le formazioni della Federazione fascista dell'Urbe salutano romanamente. Le musiche alter-

nano l'inno ungherese con la Marcia Reale e Giovinazza. Sul clamore, sugli applausi, sulle grida e sul suono delle musiche, domina, a tratti, il tuonar dal capanno lontano.

Il Sovrano e l'ospite rispondono all'imponente manifestazione salutando militarmente. Il corteo raggiunge piazza dell'Esquilino. I magiari, che occupano la tribuna loro riservata, lanciano il saluto augurale nella propria lingua, inneggiando anche al Re Imperatore. La dimostrazione continua insistente, allorché passano le carrozze recanti la Regina Imperatrice e la Regina Horthy. La Sovrana è l'ospite, sorridente, si inchina alla folla plaudente.

Quando la berlina, che reca il Sovrano e l'Osipio, raggiunge l'altezza di via Nazionale, sosta, ed il Governatore di Roma si avvicina alla berlina e, fatto il saluto romano, rivolge al Reggente il seguente saluto:

Un palazzo reale a far visita di omaggio a S.A.S. il Reggente d'Ungheria, Ammiraglio De Horthy.

Daranyi e De Kanya rendono omaggio al Sovrano

Poco dopo le ore 17, il Capo del Governo ungherese, accompagnato dal Ministro degli Affari Esteri di Ungheria, si è recato al Quirinale per una visita di omaggio a S.M. il Re Imperatore. L'automobile ha percorso per tutta la sua lunghezza il cortile d'onore, passando dinanzi al reparto di guardia che ha reso gli onori, sostando poi dinanzi alla grande vetrata di fondo, presso la quale presentavano le armi corazzieri in grande uniforme. Il Capo del Governo ungherese è stato ricevuto da un maestro delle cerimonie. Al sommo delle scale S. E. Daranyi è stato accolto dal primo mastro delle cerimonie di Corte, che lo ha introdotto alla presenza di S.M. il Re Imperatore, il quale lo ha trattenuto cordialmente a colloquio.

Lungo colloquio del Duce con Daranyi e De Kanya

Oggi alle ore 18, il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, alla presenza del Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, il Presidente del Consiglio dei Ministri d'Ungheria Daranyi e il Ministro degli Esteri De Kanya, che ha trattenuto in cordiale colloquio durato oltre un'ora.

L'esultanza della stampa magiara per le grandiose accoglienze italiane a Horthy

BUDAPEST, 24 novembre. La visita ufficiale a Roma del Reggente Horthy è l'argomento dominante della stampa di Budapest che dedica numerose pagine alla descrizione delle grandiose manifestazioni con le quali il Reggente è stato accolto nella Capitale italiana. Tutti i giornali sottolineano l'importanza dell'avvenimento con articoli ispirati a profonda amicizia per l'Italia.

La visita di omaggio del Duce a Horthy

Oggi alle ore 17 il Duce, accompagnato dal Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, si è recato

l'Ungheria il più valido appoggio, il più sicuro alleato.

Il «Pesti Naplo» assicura che il popolo ungherese non dimenticherà mai che nella notte del Triano, il primo raggio di luce è giunto dall'Italia e afferma che l'amicizia italo-ungherese serve la giustizia, la pace, l'ordine internazionale più sincero e più chiaro che sono altesa da tutto il mondo. I giornali riproducono il manifesto del Governo di Roma e sottolineano le calorose espressioni che tutta la stampa italiana rivolge al Reggente e alla Nazione ungherese, riportando ampi riassunti di articoli apparsi sulla stampa romana.

Un compromesso franco-inglese nella questione spagnola?

PARIGI, 24 novembre. Secondo alcuni giornali le dichiarazioni fatte ieri da Eden sulla posizione dell'Inghilterra di fronte agli avvenimenti sarebbero il risultato di un compromesso fra Londra e Parigi. Il Governo britannico era incline a riconoscere come belligeranti tanto i nazionali quanto i rossi, ma avrebbe voluto prendere questa decisione di concerto con la Francia. Essendosi il Governo francese, secondo l'«Excelsior» rifiutato di aderire a questa tesi l'Inghilterra ha consentito di non prendere una decisione unilaterale a condizione tuttavia che Parigi decida a sua volta di adottare una misura identica a quella inglese tendente a vietare l'esportazione di materiale bellico in Spagna.

Navi da guerra sovietiche scorteranno i trasporti di truppe e armi per i rossi spagnoli

PARIGI, 24 novembre. Il «Matin» dà oggi nuovi particolari che dimostrano irrimediabilmente l'ampiezza degli interventi dei Sovietici negli affari di Spagna. Non soltanto quantità considerevoli di armi o munizioni vi sono state, ma con un ritmo accelerato intera serie di carri d'assalto e secondo le recenti decisioni, formazioni complete di truppe.

Il giornale riferisce che il comandante della flotta del Mar Nero ha ricevuto l'ordine di tenere a disposizione per questi trasporti parecchie unità della sua squadra.

Confermando ad una conferenza conclusa con Largo Caballero, e tutte le basi navali controllate dai bolscevichi sono state messe a disposizione della Marina sovietica. Una parte dell'oro rubato al Banco di Spagna sarà impiegata per coprire le spese del Governo sovietico. Il gen. Valmo, capo del dipartimento dell'amministrazione della mobilitazione, è già in viaggio per Odessa, Nikolajev e Sebastopoli, al lo scopo di prendere la direzione personale delle operazioni in questi porti. Tre ufficiali dello stato maggiore rosso spiegano un'attività intensa. Oltre alle formazioni di truppe, il primo trasporto comprenderà 200 tecnici ed ingegneri. La direzione di questo aiuto tecnico è stata affidata agli ingegneri Niko dimo ed Jukov.

Von Ribbentrop giunto in volo a Berlino

BERLINO, 24 novembre. Alle ore 16.30 è giunto a Berlino, in aeroplano, proveniente da Londra, l'Ambasciatore di Germania, von Ribbentrop.

Movimento rexista francese serio a Nancy

NANCY, 24 novembre. E' sorto a Nancy un movimento rexista francese, modellato su quello belga. Il movimento dispone di un giornale intitolato «Rex».

La risposta di Franco all'Inghilterra

Barcellona esclusa dalle località garantite per l'ormeggio delle navi inglesi

LONDRA, 24 novembre. Secondo l'invito del «Daily Express» a Hendaje, il corridore dell'armata nazionale avrebbe recato a Sir Henry Hilton la risposta del Generale Franco alle recenti domande di chiarimento sui particolari del blocco e di un eventuale bombardamento di Barcellona.

Il Generale Franco si limita a indicare i miti garantiti per l'ormeggio delle navi britanniche a Taragona, Valencia, Alicante, Cartagena e non fa alcuna allusione a Barcellona.

Il giornale aggiunge che l'Ambasciatore avrebbe giudicato la risposta insufficiente ed avrebbe insistito il «corriere» di ripetere le domande di precisazioni.

Il giornale riferisce che il comandante della flotta del Mar Nero ha ricevuto l'ordine di tenere a disposizione per questi trasporti parecchie unità della sua squadra.

Confermando ad una conferenza conclusa con Largo Caballero, e tutte le basi navali controllate dai bolscevichi sono state messe a disposizione della Marina sovietica. Una parte dell'oro rubato al Banco di Spagna sarà impiegata per coprire le spese del Governo sovietico.

Il gen. Valmo, capo del dipartimento dell'amministrazione della mobilitazione, è già in viaggio per Odessa, Nikolajev e Sebastopoli, al lo scopo di prendere la direzione personale delle operazioni in questi porti. Tre ufficiali dello stato maggiore rosso spiegano un'attività intensa. Oltre alle formazioni di truppe, il primo trasporto comprenderà 200 tecnici ed ingegneri. La direzione di questo aiuto tecnico è stata affidata agli ingegneri Niko dimo ed Jukov.

L'«ECHO de Paris» constata, de pari, i vincoli intimi che uniscono il fronte popolare spagnolo o la Russia sovietica, e scrive: «bisognerebbe cedere per non rendersi conto della vastità dell'appoggio dato ai bolscevichi spagnoli dai Sovieti. Non sono passati che 10 giorni da quando un reggimento sovietico di 3000 uomini, posto sotto il comando di un colonnello, è arrivato a Madrid».

Occupandosi poi delle gravi minacce di complicazioni internazionali che pesano sull'Europa e in particolare sul Mediterraneo a causa della guerra spagnola il D'Ormesson scrive:

Tutto ciò non sarebbe avvenuto se l'Unione Sovietica, che non ha alcun interesse etnico da difendere in Spagna, non si fosse gettata a corpo morto in una guerra civile che non le riguarda affatto. Il responsabile della situazione attuale è l'imperialismo rivoluzionario sovietico e soltanto esso.

La partenza da Addis Abeba delle guardie indiane dell'ex Legazione inglese

Il Vicerè alla stazione - 65 soldati francesi lasceranno domani la Capitale

ADDIS ABEBA, 24 novembre (Dal corrispondente della Stefani) E' partito, a mezzo della ferrovia di Gibuti, il reparto indiano che costituiva il resto della guardia dell'ex-Legazione inglese. Con il reparto, composto di 170 uomini al comando del col. Charter, è partito anche l'addetto militare inglese, Taylor.

Caratteristiche principali della nuova unità sono: lunghezza massima m. 63,50; larghezza massima 6,90; dislocamento alla superficie tonnellate 770; dislocamento in immersione tonnellate 957. Il sommergibile «Argo» è gemello del «Velella», che sarà varato prossimamente.

Felice varo ad Ancona della torpediniera «Cigno»

ANCONA, 24 novembre. E' stata oggi varata felicemente la torpediniera «Cigno», costruita per conto della R. Marina italiana.

Rapporto di Federali a Palazzo Littorio

ROMA, 24 novembre. Come era stato annunciato con Foglio di Disposizioni n. 676, il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto, nel Palazzo del Littorio, ai Segretari federali di Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Bologna, Cagliari, Ferrara, Firenze, Forlì, Frosinone, Grosseto, Lito-

S. E. Balbo rientrato a Tripoli

TRIPOLI, 24 novembre. Oggi, proveniente da Roma, è rientrato a Tripoli, S. E. il Maresciallo Balbo.

Antonescu partito per Varsavia

BUCAREST, 24 novembre. Alle 13,25 è partita per Varsavia il Ministro degli Esteri Antonescu.

Il Governo nazionalista spagnolo impedirà con tutti i mezzi i rifornimenti di armi ai rossi

Precise dichiarazioni dell'Ammiraglio Magaz

ROMA, 24 novembre. Nel corso di una conversazione accordata ad un collega di un giornale romano, l'Ammiraglio Magaz che rappresenta a Roma il Governo nazionalista spagnolo, ha dato alcuni chiarimenti sul carattere di un recentissimo avvenimento bellico nelle acque di Cartagena. Alludiamo al situamento del «Cervantes» che un comunicato madrilen attribuisce, come è noto, ad un sotterraneo di nazionalità straniera non specificata. L'Ammiraglio Magaz ha dichiarato:

«Non occorre segnalare la tendenziosità dell'indicazione, la quale si basa, del resto, su un presupposto letteralmente infondato. E' evidente infatti che col comunicato in questione il comando rosso si propone di diffondere il convincimento che sotterranei stranieri operino per conto del Governo di Burgos e che la neutralità sul mare sia oggi più gravemente violata non già in danno ma a vantaggio della parte nazionale, che è costituita, come ognuno riconosce, dai nove decimi del popolo spagnolo.»

Gli obiettivi di questo trucco dei pretesi sotterranei stranieri operanti nelle acque di Cartagena sono ormai chiari. Senz'altro l'insinuazione madrilen si basa su un presupposto che non risponde a verità. Se la flotta subacquea spagnola rimase ai primordi della rivoluzione in mano ai rossi, in un secondo tempo diversi sotterranei passarono ai nazionali e fanno oggi buona guardia nelle acque spagnole. E' a mia conoscenza, per esempio, il recente passaggio attraverso lo Stretto di Gibilterra di alcune unità subacquee appartenenti alla flotta nazionale agli ordini del Generalissimo Franco. Naturalmente sono queste delle notizie che non si diffondono a per lo meno si danno quando si ritiene opportuno, quando cioè non possono più nuocere. Nessuno ricela all'avversario il proprio gioco e le proprie forze.

L'arrivo ad Addis Abeba di duemila operai

Ieri sera ed oggi sono arrivati ad Addis Abeba 2000 operai, inquadrati in centurie della Milizia, provenienti dalle provincie di Macerata, Forlì, Chieti ed Aquila. Erano con loro ufficiali medici cappellani ed un reparto ambulante della Divisione «Tevere».

Il piroscafo «Uruguay» trasformato dai rossi in luogo di morte e di supplizi

LONDRA, 24 novembre. La «Morning Post» riceve da Barcellona che uno dei tribunali rossi si riunisce giornalmente nel salone del piroscafo «Uruguay», trasformato in prigione galleggiante. Degli 800 prigionieri detenuti originariamente nelle stive della nave, non ne restano più che un numero ristretto. Tutti gli altri, essendo stati condannati successivamente a morte e supplizi.

Efficaci bombardamenti dell'aviazione nazionalista

SALAMANCA, 24 novembre. Il «Boletín Militar» segnala la occupazione di Sant'Andrea de Congosto, da parte della Divisione Coruña, la quale non ha incontrato alcuna seria resistenza.

Violenti combattimenti a Madrid

MADRID, 24 novembre. Per la seconda volta in ventiquattro ore i nazionali hanno seriamente attaccato un gruppo di due fucili delle milizie rosse, attaccati che, secondo la versione madrilen, sarebbero stati entrambi respinti.

Il sommergibile «Argo» varato a Montalconc

MONTALCONC, 24 novembre. Questa mattina, presso il M. Prati, il sommergibile «Argo», costruito dalla Federazio-

CRONACA DELLA CITTA'

ALLA VIGILIA DELLA PREMIAZIONE DEGLI AGRICOLTORI

Bisogna produrre più grano per assicurare l'autarchia economica

Merita di essere messa in massimo rilievo, per la enorme importanza del problema cui si riferisce, la recante circolare che il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, on. Rosoni, ha inviato agli organi dipendenti per richiamare la loro attenzione sulla necessità di svolgere, nel periodo delle semine, un'assidua ed intensa opera di propaganda per il più largo impiego di mezzi tecnici atti a raggiungere elevate produzioni granarie.

più remunerativo. Nè va dimenticato che la nuova campagna granaria sarà accompagnata dal terzo concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria, per il quale sono in palio premi per un ammontare di circa 650.000 lire, suddivise tra le diverse sezioni del concorso stesso: per l'incremento della produzione unitaria del grano, con una dotazione di 143.000 lire di premi, per la razionale sistemazione del terreno (lire 143 mila di premi), per l'incremento della produzione del granoturco (L. 143.000 di premi), per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame (L. 143.000 di premi), per l'incremento delle produzioni orticole pregiate (L. 78.000 di premi).

La premiazione degli agricoltori vincitori nel concorso nazionale del grano

Domenica 29 m. c. ad ore 11, avrà luogo nella sala a piano terra del Palazzo del Governo, la premiazione dei benemeriti vincitori del Secondo Concorso Nazionale del Grano e dell'Azienda Agraria.

Riduzione dei prezzi dei fiammiferi

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto ministeriale 6 novembre 1936 XV con cui i prezzi di vendita al pubblico dei seguenti tipi di fiammiferi vengono ridotti come segue:

La difesa dei prezzi e la tutela del consumatore

Nella grande azione che viene svolta per contribuire, ognuno secondo le proprie possibilità, a che l'ordine del Duce sul divieto di aumentare i prezzi venga scrupolosamente osservato, non poteva mancare di intervenire l'Unione dei Lavoratori dell'Agricoltura, il cui Segretario generale ha diretto ai contadini le seguenti norme:

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 22-25 novembre sono i seguenti:

Il nuovo ordinamento della Milizia e l'attuale organico delle Legioni

Nell'interesse di molti camerati che ci hanno chiesto informazioni, riassumiamo quanto segue circa il nuovo ordinamento della Milizia e l'attuale organizzazione delle Legioni.

però previsto che le attuali Legioni di complemento potranno tornare Legioni effettive e quindi il numero di questi Battaglioni sarà aumentato fino a raggiungere circa 160.

Ogni Legione verrà ad essere formata su due battaglioni complementari come unità di mobilitazione, uno formato di giovani e uno di anziani. E' evidente che il compito di questo secondo battaglione è quello della difesa territoriale del Paese. Oltre questi due battaglioni vi saranno due coorti complementari, ognuno delle quali sarà il «Deposito» di uomini per il rifornimento dei due battaglioni di mobilitazione. Tali coorti complementari raccomanderanno tutti i giovani provenienti dalle leve, per cui il loro organico, pur essendo stabilito su tre centurie, potrà essere aumentato.

La difesa dei prezzi

e la tutela del consumatore

«Il Duce, vigile tutore di quella più alta giustizia sociale di cui egli è assertore ed esecutore implacabile, non ha voluto che i necessari provvedimenti sull'allineamento della nostra moneta intaccassero minuziosamente all'interno del nostro Paese, il potere di acquisto della lira. Egli ha soprattutto voluto che il beneficio degli aumenti salariali concessi ai lavoratori non fosse diminuito o annullato da un aumento del costo dei generi di prima necessità.

- Farina N. 1 a lire 1.70 il kg.
- Farina N. 2 a lire 1.45 il kg.
- Farina gialla tipo lusso a lire 1.20 il kg.
- Farina gialla tipo comune a lire 1.10 il kg.
- Pasta comune (tipo Zara e Napoli) a lire 2.15 il kg.
- Pasta semola (tipo Zara e Napoli) a lire 2.50 il kg.
- Riso originario Camoscio sbristato a lire 1.45 il kg.
- Riso Maratelli a lire 1.70 il kg.
- Riso Vialone a lire 1.90 il kg.
- Salsiccia (tipo friulano) a lire 14.00 il kg.
- Lardo Le gresse a lire 7.70 il kg.
- Lardo nostrano medio a lire 7.50 il kg.
- Strutto a lire 7.40 il kg.
- Buttiro fresco naturale a lire 12.00 il kg.
- Formaggio grana reggiano primo a lire 10.00 il kg.
- Formaggio grana reggiano primo comune a lire 9 il kg.
- Olio oliva vergine sbristato a lire 7.10 il kg.
- Olio oliva fine a lire 6.90 al litro.
- Olio oliva a lire 6.50 al litro.
- Olio raffinato A a lire 6.00 al litro.
- Olio raffinato B a lire 5.50 al litro.
- Zucchero semolato a lire 6.50 il kg.
- Zucchero cristallizzato a lire 6.50 il kg.
- Caffè lavato a lire 30.00 il kg.
- Frutti variati a lire 1.50 il kg.
- Frutti variati sbristati a lire 1.50 il kg.
- Formaggio grana reggiano primo a lire 10.00 il kg.
- Formaggio grana reggiano primo comune a lire 9 il kg.
- Olio oliva vergine sbristato a lire 7.10 il kg.
- Parti anteriori manzo a lire 1.50 il kg.
- Parti posteriori vacca a lire 5 il kg.
- Parti posteriori vacca a lire 5.50 il kg.
- I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 22-25 novembre sono i seguenti:

Il nuovo listino dei prezzi massimi

Il nuovo listino dei prezzi massimi al minuto stabilito dalla Commissione comunale per il periodo 22-25 novembre sono i seguenti:

- VERDURA: Bietole primo taglio a kg. Lire 0.80; Indivia bianca a kg. Lire 1.40; Indivia kg. Lire 1.20; Cicoria kg. Lire 0.70; Cipolla kg. Lire 0.50; Radicchio kg. Lire 0.50; Cavoli capuati kg. Lire 0.80; Cavoli capuati kg. Lire 0.90; Cavoli capuati kg. Lire 0.70; Aglio secco al peso Lire 0.05; 6.10; Uova fresche al peso Lire 0.60; Uova conservate al peso Lire 0.50; Sedano rape e costa pia kg. Lire 1.30; Cavoli verno kg. Lire 0.70; Spinaci kg. Lire 1.20; Bietole IIe taglio kg. Lire 1.20; Cime di rape kg. Lire 1.00; Ravanoli kg. Lire 0.80; Broccolini kg. Lire 1.00; Cavoli fiori kg. Lire 1.00; Finocchio di Lire 1.20 a Lire 1.40 al kg.
- FRUTTA: Limoni al peso Lire 0.08; 0.10; 0.12; Pere spagnole (Alto Adige) al kg. Lire 2.00; Mela da tavola (Alto Adige) extra kg. Lire 2.40; Mela da tavola IIe qualità kg. Lire 1.80; Mela da tavola IIIe qualità kg. Lire 1.50; Prichi freschi (Carone) kg. Lire 1.00; Prichi scotti (in cassetta) kg. Lire 2.40; Marmellate kg. Lire 1.00; Gelato kg. Lire 1.20.

Dalla Provincia

Da Rovigno

A Rovigno, di notte

Raggiungo a leni passi la Cattedrale. Il recinto sacellora lievemente nella notte. E' sempre bello salire.

Da una parte quella di campagna che s'apre nel cielo stellato; dall'altra il mare si perde e contonde nel cielo dove per l'occhio vi è il limite del cielo.

Da passi qualunque sale per provare l'intimo godimento per entrare in intimo colloquio con la natura.

Ma una tale visione non la si può dividere con nessuno, tanto meno con uno sconosciuto. Il nostro intimo è un tutto per sé, unicamente, completamente.

Un c'è, uno solo a contatto con l'Essere.

Una creatura sola a tu per tu con la natura.

Di tanto quasi rattristato per non aver potuto ancora gustare l'etasi della notte.

«Vio s'innamora e d'arte. Al molo al fine luci si riflettono nelle acque; altre scattano le pietre sottostanti e alcuni fiorellini che sembrano dormire coi petali viceramente racchiusi e lo stelo dolcemente chino».

Rumore di barche colate dall'onda. Arque mai ferme, con lento e continuo ondeggiare.

S. Caterina da lungo la riva appare come una vela sommersa. Da lungi la città vecchia è tutto un fitto di vecchie case aggrappate a S. Eufemia, nusi a cercar protezione e pace nella sua ombra.

L'acqua, più oltre, batte rifrangendo i raggi e gli occhi.

Ma dolcemente, quasi accarezzandoli nel lambrillo.

Aliti di aria fredda, purissima si affiorano, portandosi il gusto del sale.

Tutto riposa.

No. Un barcone lento con la vela spiegata in ondeggiare di tra le acque e il cielo, ricco di luci, punta verso il ritorno.

Oh, affanno umano per la vita, il lavoro, delizioso tormento!

Un ragazzo avvolto in un vecchio mantello dorme nel ventre del barcone che sa di pesce.

In qualche villino non lontano altri bimbi dormono.

Norine Benacchie

Da S. Lorenzo del Pasenatico

I funerali di una Camicia nera

S. Lorenzo del Pasenatico, 21. Ieri hanno avuto luogo i funerali del compianto fascista Ottavio Bani, che, appena ventiseienne, venne improvvisamente a mancare ai propri cari.

La salma, avvolta nel tricolore, portata a braccia dagli amici e circondata dalle organizzazioni fasciste con gli emblemi fu accompagnata, dopo una messa solenne nella chiesa parrocchiale, all'estrema dimora da uno stuolo imponente di parenti, amici e conoscenti. Molte le corone e moltissimi i fiori. A perorare il saluto di Antignana, dove l'estinto era un apprezzato impiegato in quel Municipio, vennero il segretario politico, il podestà e molti amici. Da Orsera giunse il segretario comunale in rappresentanza degli impiegati. Lo vicino Mompalao e Canfanaro erano rappresentati da un numero imponente di camerati. A rendere più commovente la dimostrazione di cordoglio Orsera ha voluto, con pensiero gentile, inviare il corpo landistico.

Sulla fossa ebbe luogo l'appello fascista. Seguirono brevi parole di commiato e di compianto pronunciate dai segretari politici di S. Lorenzo e di Antignana, che ricordarono ai presenti con quali sentimenti l'estinto fosse stato educato e fosse vissuto in famiglia, sentimenti ispirati all'amore di Dio, della Patria e della famiglia.

Da Dignano

Fiera della Madonna della Salute

DIGNANO, 24. Sabato scorso ebbe luogo a Dignano la fiera della Madonna della Salute con una bella giornata di sole, perciò l'affluenza di popolo alla chiesa è stata rilevante, anche per visitare dopo i recenti restauri. Vi presero parte la banda ed il coro di Dignano che svolsero un bravo concerto. Per tutta la giornata grande è stata l'animazione nella città. Alla sera ebbe luogo nella sala superiore del bar Impero la tradizionale cena annuale della banda e del coro. Vi intervennero il Podestà, il Segretario del Fascio, il Direttore dell'I.O.N.D. al completo. In una atmo-

sfera di viva cordialità e di allegria Segretario del Fascio disse brevi parole di saluto; fece presente di essere molto lieto di trovarsi in mezzo ai dopolavoristi dopo un anno di attività e di lavoro svolto in comune. Ringraziò a nome del Dopolavoro gli agricoltori ed i cacciatori di Dignano i quali hanno donato, in segno d'attaccamento alle nostre Istituzioni il vino, rispettivamente la selvaggina per la cena. Invitò i presenti a voler continuare a dare tutta la loro opera in seno alle istituzioni dell'I.O.N.D. tanto care al cuore del nostro popolo. Conchiuse il suo dire con il saluto al Duca.

Giunti alla fine di questa breve relazione sentiamo il dovere di rilevare, come già ebbe a notare il nostro Segretario del Fascio, il bel gesto compiuto in questa occasione dagli agricoltori di Dignano e dai cacciatori. Non uno si astenne dall'offerta alla banda il suo contributo per la riuscita della indimenticabile serata che annualmente raccoglie in lieta armonia gli spiriti i componenti delle più belle istituzioni del paese. Questo dimostra che essi hanno il poggio totale del popolo che riconosca il loro merito e lo loro capacità. Agli eroi tutti, ai cacciatori il più vivo ringraziamento per questo atto pieno di profondo significato.

Da Bagnole

Per il Dopolavoro di Vincural

BAGNOLE, 24. Il Fascio di combattimento di Bagnole esprime all'industriale sig. Antonio Cerianizza i più sentiti ringraziamenti per il generoso contributo di lire 200 a favore della costituenda sezione del Dopolavoro di Vincural.

Da Antignana

Morte improvvisa

ANTIGNANA, 24. Una giovinezza stroncata, un caro amico perduto! A ventiseienne anni Ottavio Bani, impiegato al nostro Municipio, è stato improvvisamente colto alla morte, lasciandoci perpetui dolorosamente toccati.

Il camerato Bani, di fervente fede fascista, lascia un grave vuoto fra noi, che lo stimavamo e lo amavamo per la sua grande bontà, per la sua rettiludine e per la sua intelligente attività. Oltre al suo lavoro, si prestava con zelo quale segretario del locale Comitato dell'I.O.N.B. e sempre per qualsiasi richiesta dello spirito altruistico e con entusiasmo. Amantissimo della musica, è stata proprio S. Cecilia che lo ha chiamato a baci di suoni più divini.

Alla famiglia così dolorosamente colpita la nostra sentito condoglianza.

Decorazione. — Con vivissimo piacere apprendiamo che il nostro concittadino G.M. Sestani Giovanni, arruolato volontario nella Divisione d'Evèrore, è stato decorato da S. E. il Maresciallo Graziani della Croce di guerra sul campo, per la singolare freddezza ed il valor dimostrato nello scontro tra i ribelli abissini e Hadama, nei pressi della ferrovia Addis-Abeba-Diro Dawa.

Il Sestani, già volontario di guerra di Indonazione, appartenente a vecchia famiglia di patrioti istriani è stato sempre un fervido propugnatore della Rivoluzione e noi siamo ben fieri che abbia combattuto al fianco dei valorosi che hanno conquistato l'Impero d'Etiopia, e che si sia meritato la giusta ricompensa per il suo valore.

Al bravo concittadino e camerato i nostri più vivi rallegramenti e la nostra ammirazione per l'onore che ha fatto al suo paese nativo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci.

ORARIO delle FERROVIE

PARTENZE

Per Trieste C. M.: A. L. (3-3 cl.) 5.16; M. (2-3 cl.) 12.45; D. (1-2-3 cl.) 16.50; A. L. (2-3 cl.) 18.

Per Canfanaro: M. (3 cl.) 7.25; M. (3 cl.) 17.40; (non si effettua al sabato ed alla domenica); M. (3 cl.) 13.40 (si effettua solo al sabato).

ARRIVI

da Trieste C. M.: O. 9.35; D. L. 11.20; M. 15.56; A. L. 21.55. da Canfanaro: M. 7.10; M. 16.41.

ORARIO DEI PIROSCAFI della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celerità; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16.30 da Venezia, celerità; Ore 17.30 da Trieste, postale.

MARTEDI: Ore 13.— da Fiume, celerità.

MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lusino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16.30 da Venezia, celerità; Ore 16.45 da Trieste, celerità.

GIOVEDI: Ore 6.30 da Venezia-Trieste, postale; Ore 10 da Trieste, postale; Ore 13.— da Fiume, celerità; Ore 23.15 da Ancona, postale.

VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celerità; Ore 15.15 da Fiume, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale.

SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, celerità; Ore 1 da Venezia, celerità; Ore 16.45 da Trieste, celerità; Ore 23.15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, celerità.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, celerità; Ore 14.15 per Trieste o scali, postale; Ore 17.— per Fiume, celerità; Ore 18.30 per Lusino-Ancona, postale.

MARTEDI: Ore 13.30 per Venezia, celerità.

MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 15.30 per Oberso-Fiume, postale; Ore 17.— per Fiume, celerità; Ore 17.15 per la Dalmazia, celerità.

GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia postale; Ore 13.30 per Venezia celerità; Ore 14 per Oberso-Fiume, postale, pernottamento a Oberso; Ore 21 per Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, celerità; Ore 22.30 per Ancona, postale.

SABATO: Ore 1.30 per Fiume celerità; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 8.30 per Oberso-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dalmazia, celerità; Ore 24 per Trieste, postale.

DOMENICA: Ore 8.30 per Venezia, celerità.

Gli orari delle avioilinee in vigore dal 4 ottobre 1936

Trieste Pola Lusino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

8.— p. Trieste a. 15.40
8.55 p. POLA p. 15.05
8.50 p. POLA p. 14.50
9.10 a. Lusino a. 14.30
9.20 p. Lusino a. 14.30
9.45 a. Zara p. 13.55
10.10 p. Zara a. 13.25
11.05 a. Ancona p. 12.30

In coincidenza con la suddetta linea:
11.50 p. Ancona a. 11.30
13.20 a. Roma p. 10.—

Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale) (Giornaliera esclusa la domenica)

8.— p. Fiume a. 15.40
8.30 a. POLA p. 15.10
8.40 p. POLA p. 14.55
9.25 a. Venezia p. 14.10

Jadrosalo S. Andrea (Coincidente: a Pola (Brioni) da e per Lusino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale.

Linea Trieste Venezia (Giornaliera (Esclusa la domenica) (Coincidente: a Trieste da e per l'Europa Centrale)

12.40 p. Trieste a. 11.05
13.15 a. Venezia p. 10.30

In coincidenza con la suddetta linea:
13.40 p. Venezia a. 9.55
16.45 a. Roma p. 8.—

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autostivatura.

Gli uffici e la direzione della Scuola di Pola si trovano in Via Vittorio Emanuele III.

ACQUA DI ROMA

Sette officine private specializzate per ridurre ai capelli e barba i capelli in pochi giorni i principali coloranti, cascare e ricre, mentre senza macchiare la pelle e la biancheria. Dopo la Generale Ditta Mazzarone Pileggi, via della Madonna 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Crocchi, in Rovigno e Isola Drogheria Carlo. Pola: Negozio GELLETTI, via Sorgia 26.

AVVISI ECONOMICI

Offerta di personale di servizio La parola L. 010 - minimo L. 1 A RAGAZZA servizio ufficio. Via S. Felicità 4, 5263A

Richieste di personale di servizio La parola L. 020, minimo L. 2 B CERCASI ragazza servizio. Carlo Doifranceschi 42, 5263B

Posti disponibili - Offerte di lavoro Cent. 25 in parola - Min. L. 2.50 E CERCASI ragazzo 14-16 anni per negozio commestibili. Via Carducci 22, 5262E

CERCASI signorina Pasticciera. Via Kandler 13, 5270E

Offerte Camere mobiliate - Pensione privata La parola L. 020, minimo L. 2 G AFFITTANSI due camere e cucina ammobiliata. Rivigera Via Carducci 4, 5249G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 030, minimo L. 3 L AFFITTASI quartiere due stanze, cucina, vetranda, tutti accessori. Via Ostilia 5, mozzano. 5259L

AFFITTASI quartiere quattro camere, cucina, accessori. Rivigera Via Kandler 20, Piazza Duomo, 5258L

AFFITTASI abitazione di due stanze, camerino, cucina, accessori. Via Carducci 10, dalle 15-18. 5265L

Richieste di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 030, minimo L. 3 M CERCASI quartiere centro 2 o 3 camere, cucina, bagno. Offerta dettagliata al Giornale. 5256M

Commercio e Industria La parola L. 040, minimo L. 4 P RADIO riparazioni, accuratezza, certezza, garanzia, razione. Soltano Galletti. 4769P

RADIORIPARAZIONI eseguite da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prezzi modici - Negozio Radiomarelli, Via Sorgia 18. 4850P

SARTORIA Sivia ora casa propria Via Modugno 17, prezzi basissimi, lavoro garantito. 5258P

DOVETE fare rozzoli? Borsette - giacanti - ombrelli - Calze velate - Bluse, ecc. troverete da Bassalico - Grande scorta - Assoluta convenienza. 5267P

PERMANENTI elettrico Lire 10, vapore L. 15, acqua 2.50. Salone Marini, Campomarzio 3 5269P

...si, ma da "SCAMPOLO" si compra meglio!

Il sentiero del Pino solitario

In un crescendo di successo si susseguono al Cinema Impero le repliche dell'interessante programma Metro Goldwyn

Audiscopiks

Il film in rilievo l'ultima seriazionale scoperta nel campo della tecnica cinematografica. Avrete la sensazione precisa di vedere le figure staccarsi nettamente dallo schermo. Per la ristretta programmazione ancora si proietta per gli ultimi giorni in unione all'avvicinata

Avventura di Anna Gray

Manreen O'Sullivan - Joel Mc Crea

E' un'avventura nata dal caso e sviluppata nel risvolto... e complicata dalla presenza di una donna... in più l'amore e... Lewis Stone arrivano buoni ultimi per concludere l'avventura di Anna Gray felicemente

"GELOSIA"

CLARK GABLE - JEAN HARLOW - MIRNA LOY

Delicata vicenda sullo sfondo di una raffinata eleganza fra Lei, il marito, Lei, la moglie, l'altra la segretaria.

IMMINENTE

Il primo capolavoro della stagione di gala Metro Goldwyn

IMMINENTE

CLARK GABLE - JEAN HARLOW - MIRNA LOY

Delicata vicenda sullo sfondo di una raffinata eleganza fra Lei, il marito, Lei, la moglie, l'altra la segretaria.

IMMINENTE

CLARK GABLE - JEAN HARLOW - MIRNA LOY

Delicata vicenda sullo sfondo di una raffinata eleganza fra Lei, il marito, Lei, la moglie, l'altra la segretaria.

IMMINENTE

CLARK GABLE - JEAN HARLOW - MIRNA LOY

Delicata vicenda sullo sfondo di una raffinata eleganza fra Lei, il marito, Lei, la moglie, l'altra la segretaria.

IMMINENTE

CLARK GABLE - JEAN HARLOW - MIRNA LOY

Virilità senza obbligo d'acquisto e bevande il più vasto deposito di Cucine e stufe, Bocchi, 100 differenti Cucine economiche 50 differenti Stufe e un vasto assortimento di tutti accessori.

Stufe e cucine, Bocchi, sono insuperabili per rendimento durate e bellezza e si acquista solo da

KALLMUS - Pola - Via Marconi 7 dove trovate tutti articoli casalinghi, porcellane, terraglie, vetrate, utensili da cucina, articoli da regalo a prezzi ribassati.

Facilitazioni di Pagamento

Nel Congo misterioso, nella cornice di una stupefacente natura si svolge l'emozionante romanzo d'amore di

Bozambo

Commenti di musica scottica accompagnano con calda armonia le vive scene del dramma. Questo magnifico film, che alla III Mostra di Venezia ottenne la Coppa

"Città di Venezia" è stato accolto dal nostro pubblico con simpatia ed entusiasmo. Interpreti:

Paul Robeson

Mina Mae Mc Kiney

OGGI ULTIME REPLICHE alle ore 4.30 - 6.15 - 8 - 9.45

DOMANI l'avvicinata film di Carl Fröhlich

Grande colpa

Adolf Wölbruck

Sibille Schmidt

AL Cinema Garibaldi

Con grande successo venne presentato ieri alla

Sala Umberto

Il film della giovinezza, del canto e dell'amore:

AL SOLE

Jan Kiepura
Friedl Czepa

OGGI alle ore 4.30

si ripeteranno con crescente successo alla

SALA UMBERTO

le proiezioni di

„AL SOLE“

Un film dove una favola del cuore reca la sua corolla di felicità.

Prossimamente:

Rose nere

Lilian Harvey - Willy Fritsch

Il dramma di due cuori, dramma di un popolo.

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie



MACEDON EXTRA



La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABBR.

Nessuna aspettiva del muro permeteva di alzarsi fino al primo piano, poiché la casa era costruita di mattoni lisci. La calma più assoluta. Ma la luce non si spegneva. Lo straniero lavorava? Si disponeva ad andare a letto? discuteva con qualcuno o lo aspettava? Dopo due ore di fazione Jerry era gelato ma continuava il compito che aveva cominciato. Sentì suonare le cinque, mentre dei carri cominciavano a passare lentamente. Poi le sei. I primi pallori dell'alba apparvero. La stessa luce brillava allo finestra, soltanto che appariva un poco del bagliore del giorno, fino a diventare quasi impercettibile. (Yves) - L'ora era tarda. Jerry dalle

fare a meno della luce elettrica. Si poteva spiegare così il fatto. Ciò nonostante Jerry ebbe la precisa sensazione che qualcosa era accaduto in quei dieci minuti, qualche cosa che egli non aveva visto, e che poteva essere essenziale. Passaggio sul marciapiedi, stando dritto che la segretaria arrivasse. Questa compariva in taxi. — Ecco quanto succedeva. — Ho bisogno di sapere che cosa fanno le persone che abitano questa casa. Appena qualcuno usciva, seguito. Notate minutamente i suoi segnali e tutti i suoi addirittura. Perciò, alla fine dell'ingranaggio, telefonateci. Sarà a casa. — Un uomo e una donna che so, dove sorvegliare? — domandò. — Un uomo? — Saltò nel taxi e diede l'indirizzo di casa sua. Nel momento in cui l'agente L. 59; che si era infine accorto di essere stato preso, rispose: «L'indirizzo è quello che vi ho dato».

a poca distanza dalle case. Ebbe l'impressione di aver già veduto quella persona, e si avvicinò per assicurarsene. Credette infatti riconoscere la giovanetta che aveva intravisto a Novera, la sorella di Giorgio Marret, e si domandava che parte aveva in tutto questo affare. Yvette per conto suo riconobbe subito in lui l'uomo che l'aveva tanto impressionata a Novera, e che l'aveva portata via il fratello. Tuttavia fecero entrambi vista di non conoscersi e camminarono in linea retta: a pochi passi di distanza. La pioggia incessante li inzuppava. Il freddo e l'umidità intrinseca di Yvette, che si sentiva la testa pesante ed aveva le membra sbriciolate. L'ora passava lenta e nessuno si muoveva nella casa. Soltanto alle due una vetrina si aprì e fece udire Yvette. — Vi ha fatto una buona notte? — disse. — Sì, — rispose Jerry. —

sui vesicanti. — Vi chiedo scusa... Ma ella ebbe un sorriso più interiore che esterno quando, con una sfumatura di tenerezza, egli prese le mani fra le sue e le carezzò per riscaldarle. — Povero ditta intrinseca, per colpa mia... pensate che vi ho tolta ad una casa tiepida, ad una mamma... Aveva nelle voci una punta di emozione... e subito parlò d'altro.

INCHIESTA

L'ammirazione che Jerry aveva per Nadia bastava a giustificare la sua curiosità che lo possedeva, a giustificare tanti passi? Certo lo scrittore poteva immaginare della diva, ma la sua mente non poteva essere ingenua e senza passione? Un altro avrebbe risposto che il lavoro aveva permesso di vedere più degli altri. Il lavoro aveva permesso di vedere più degli altri. Il lavoro aveva permesso di vedere più degli altri.